

Itinerario ARANCIO

IL PROGETTO GIROPARCHI

Grazie a otto itinerari circolari e a un tracciato principale che li collega, GIROPARCHI consente di scoprire alcuni dei luoghi più attraenti della Valle d'Aosta tutelati dal Parco Nazionale Gran Paradiso e dal Parco Naturale Mont Avic

Per quanto riguarda il Mont Avic, è possibile percorrere due itinerari circolari (arancio e azzurro) e la parte orientale del tracciato principale (rosso), descritti in tre distinti pieghevoli contenenti informazioni sui punti di particolare interesse, sull'accoglienza e la sicurezza

Questo pieghevole è dedicato al percorso arancio



Casa dell'inglese a Pra Oursie

SCALA DI DIFFICOLTÀ DEI SENTIERI

T	Turistico
E	Escursionistico semplice
EE	Per escursionisti esperti
EEA	Per escursionisti esperti, attrezzati con corde fisse e gradini

INFORMAZIONI UTILI

- Parco Naturale Mont Avic:** www.montavic.it
- Progetto Giroparchi:** www.giroparchi.it
- Viva VDA:** www.vivavda.it
- Parco Nazionale Gran Paradiso:** www.pnqp.it
- Fondation Grand Paradis:** www.grand-paradis.it

In caso di urgenza:
contattare il numero unico europeo di emergenza 112

Gli escursionisti sono responsabili riguardo alla scelta dell'itinerario che percorrono e alle valutazioni sulle condizioni ambientali e meteorologiche; è consigliabile farsi accompagnare da una guida lungo gli itinerari meno agevoli (vedere scala di difficoltà). E' opportuno comunicare sempre l'itinerario prescelto prima di partire

NORME DI COMPORTAMENTO NEL PARCO NATURALE MONT AVIC

- Non abbandonare i sentieri segnalati (segnavia gialli e neri)
- Mantenere sempre al guinzaglio i cani
- Non abbandonare rifiuti
- Non catturare, sopprimere o disturbare la fauna
- Non raccogliere o danneggiare flora, funghi, rocce e minerali
- Non accendere fuochi all'aperto
- Non campeggiare (consentito solo il bivacco notturno al di sopra dei 2500 m di quota)

Per le attività sportive invernali, ciclistiche e alpinistiche e per la pesca chiedere informazioni presso la direzione del Parco (tel. 0125 960643)

L'itinerario arancio comprende tratti classificati T, E e un tratto classificato EEA

STRUTTURE DI APPOGGIO NEL PARCO E IMMEDIATI DINTORNI

- Agriturismo La maison du Lord (Champdepraz)
- Rifugio alpino Barbustel (Champdepraz)
- Rifugio alpino Miserin (Champorcher)
- Rifugio alpino Dondena (Champorcher)
- Ristoro Lago Muffé (Champorcher)
- Rifugio alpino Sogno di Berdzé (Cogne - nei dintorni del Parco)
- Bivacco Borroz (Fénis - nei dintorni del Parco)

Per maggiori dettagli sulle strutture ricettive di fondovalle consultare www.lovevda.it/it/dormire/dove-dormire-in-val-le-d-aosta, specificando nelle opzioni di ricerca i Comuni di Champdepraz, Champorcher, Cogne, Fénis o Chambave

CENTRI VISITA, PUNTI INFORMATIVI E MUSEI

Centro visitatori di Covarey (Champdepraz)

Comprende un ufficio informazioni, un'esposizione permanente sugli ambienti naturali della Val Chalamy, una sala polivalente e un dettagliato plastico in scala 1:5.000 del Parco (tel. 0125 960668 - 0125 960643)

Centro visitatori di Castello (Champorcher)

Comprende un ufficio informazioni e un'esposizione permanente sugli ambienti di alta quota (tel. 0125 37134 - 0125 960643)

Punti informativi

Due punti informativi non presidiati si trovano a Champdepraz (frazione La Fabrique) e a Champorcher (all'esterno del Centro visitatori). Oltre a carte e bacheche con informazioni utili, sono dotati di schermi tattili con possibilità di accesso permanente a siti Internet di interesse turistico e ambientale

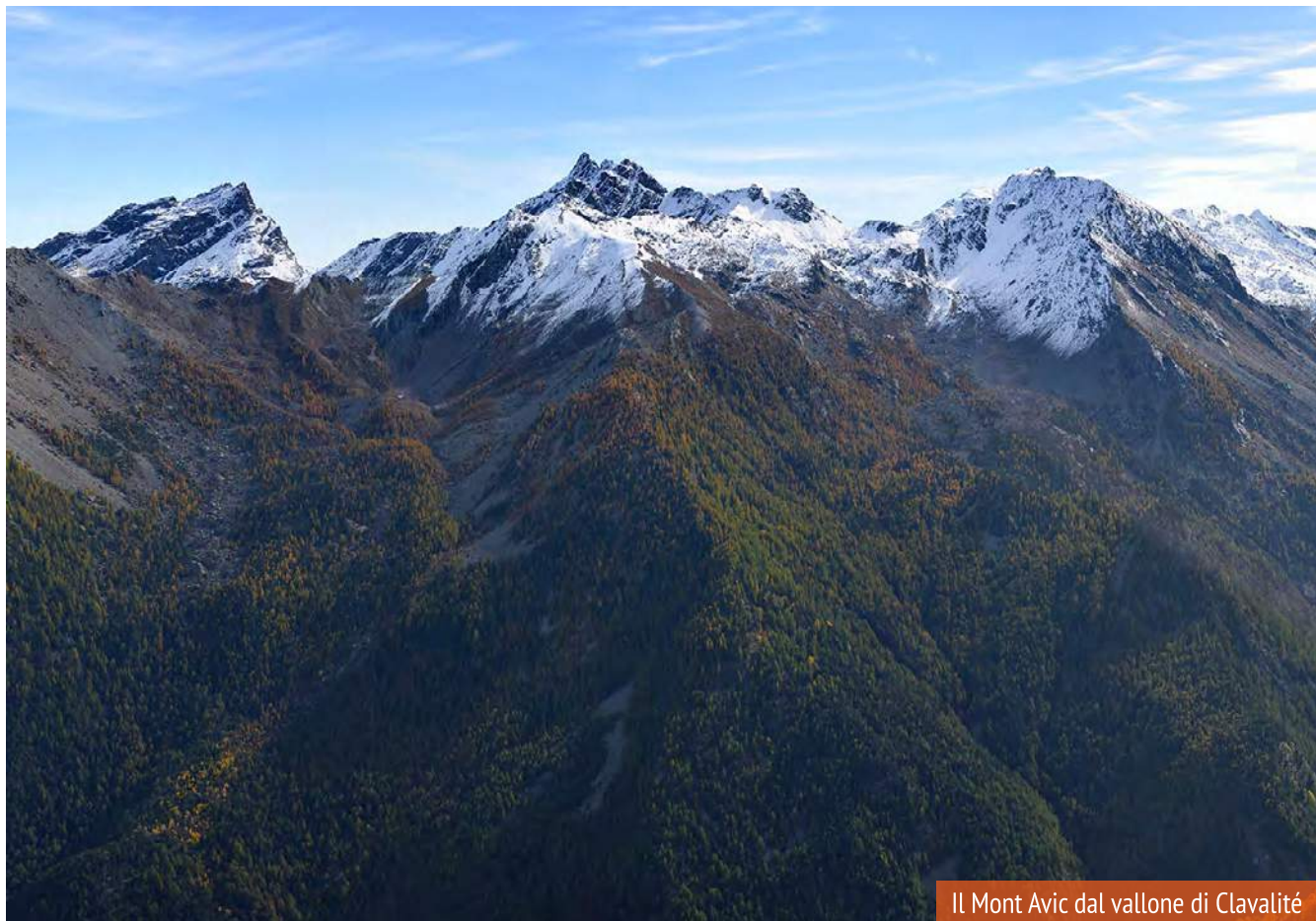
Musei

Oltre alle esposizioni permanenti dei Centri visitatori, vanno ricordati due allestimenti presenti nei Comuni del Parco: il museo dedicato alle miniere in località Capoluogo a Champdepraz (per informazioni: 0125 960437) e l'ecomuseo della canapa in località Chardonney a Champorcher (per informazioni: 0125 37327)

IL TOUR DEL MONT AVIC ASSOLUTA WILDERNESS

L'itinerario arancio propone un tragitto circolare con varianti attorno alla vetta simbolo del Parco, il Mont Avic. Il percorso si snoda attraverso uno dei settori più selvaggi della Valle d'Aosta, con punti panoramici che consentono di spaziare con lo sguardo su gran parte del territorio regionale. Lungo il cammino il visitatore scoprirà numerosi laghi alpini, una flora estremamente particolare legata alle serpentiniti e antiche tracce delle coltivazioni minerarie. La fauna è piuttosto varia, nonostante le forti limitazioni dovute alla scarsità di fonti alimentari e alla quota

La realizzazione del Tour del Mont Avic è stata promossa nel 2014 dal Segretariato della Convenzione delle Alpi



Il Mont Avic dal vallone di Clavalité

ALTERNATIVE DI TREKKING

L'itinerario parte da Covarey di Champdepraz e presenta due varianti praticabili nei due sensi.

Suggeriamo le seguenti alternative, percorribili in tre giorni da escursionisti esperti:

- Anello completo (laghi e Mont Avic) in senso orario, seguendo le tappe A1-A2-A3
- Anello ridotto (Mont Avic) in senso antiorario, seguendo le tappe B1-B2-B3

Per l'accesso con mezzi pubblici, a seconda dell'itinerario prescelto, si possono selezionare le seguenti possibilità di collegamento fra i centri di fondovalle:

Autobus: collegamenti fra Verrès e Champdepraz

www.savda.it e www.vitagroup.it

Treno: stazione di Verrès www.trenitalia.com

Taxi: collegamento fra le località Covarey e Capoluogo di Champdepraz e fra tutte le altre località servite anche da ferrovia e autolinee www.lovevda.it sezione "Prima di partire - come muoversi"

PUNTI DI INTERESSE

1.

Ru Chevrère

Canale irriguo medievale; bosco di pino silvestre; entomofauna e avifauna forestali

2.

Pra Oursie

Punto panoramico attrezzato e binocolo fisso; attività pastorali e casearie; casa dell'inglese (edificio di interesse storico); foresta di pino uncinato

3.

Vallone di Fie

Serpentinita e loro flora; ungulati e galliformi alpini

4.

Vallone di Ponton

Tracce, ormai poco visibili, delle passate attività umane (pastorizia, miniere, carbone di legna)

5.

Col de Bella-Lana

Punto panoramico (dal Monte Bianco al Monte rosa); resti di miniere; possibilità di osservare ungulati, marmotte e uccelli alpini

6.

Col de Raye Chevrère

Punto panoramico; possibilità di osservare ungulati, marmotte e uccelli alpini; flora delle vallette nivale e vegetazione rupicola d'alta quota

7.

Lac Gelé

Resti della miniera e relativa pista per slitte; lago alpino; possibilità di osservare ungulati e uccelli alpini

8.

Barma de Roza

Sito minerario (saggio di miniera e cava di pietre da macina); adattamenti della vegetazione a valanghe e caduta di massi; panorama sul bosco da seme di pino uncinato

9.

Servaz

Sito minerario (altoforno); bosco da seme di pino uncinato (il più esteso d'Italia); fauna delle foreste di conifere

10.

Lac de Servaz

Lago in una conca di origine glaciale; evidenti effetti delle valanghe sul bosco

11.

Cousse

Torbiere e pascoli subalpini; panoramica sulla media Val Chalamy

12.

Lac Blanc

Punto panoramico attrezzato e binocolo fisso; esempi di morfologie glaciali; laghi subalpini; in estate flora lacustre e ricca entomofauna legata alle zone umide (in particolare libellule)

13.

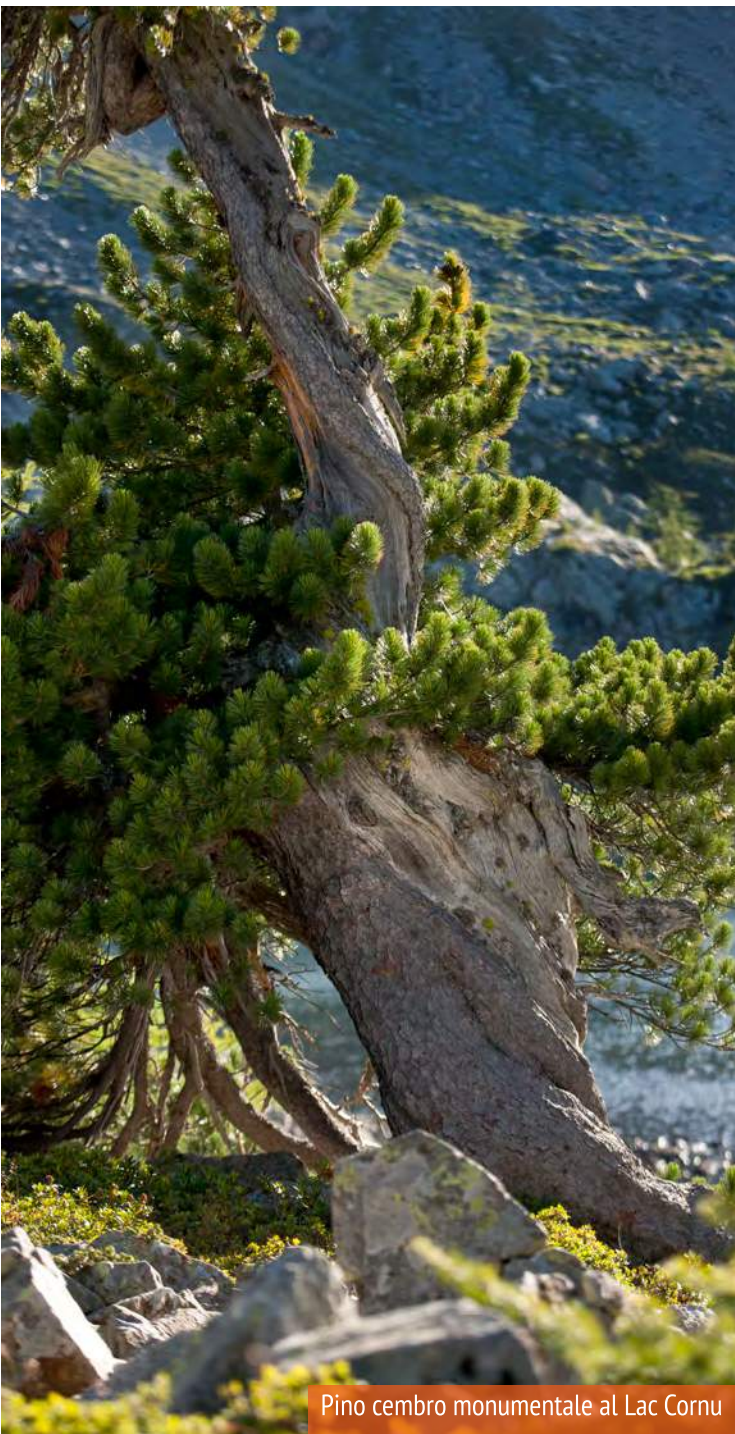
Gran Lac

Secondo lago naturale per estensione della Regione; varietà dei substrati minerali; ungulati e marmotte; insetti e ornitofauna d'alta quota

14.

Mont Belplat

Ampio panorama; possibilità di osservare ungulati, marmotte, uccelli e entomofauna degli ambienti nivali
Vista d'insieme sul sito tutelato "Mont Avic-Mont Emilius" della rete europea Natura 2000



Pino cembro monumentale al Lac Cornu



Pernice bianca